



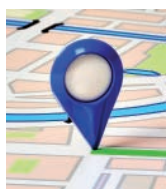
www.viasatgroup.it
www.viasatonline.it
www.viasatfleet.com



Viasat Group Spa



@viasatgroup
 @viasatonline
 @viasatfleet



Il Punto

SICUREZZA STRADALE VIASAT: UN PROGETTO PER L'INCIDENTALITÀ

Di **Domenico Petrone**
 Presidente VIASAT GROUP

La pubblicazione, che quest'anno ha "timbrato" il suo 11° anno di vita e si è avvalsa della collaborazione editoriale della Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale, è stata presentata con una Diretta Facebook Live dal Viasat Multimedia Café di Venaria Reale. Tema principale è la rivoluzione telematica che sta profondamente cambiando le modalità con cui le persone interagiscono con i mezzi di trasporto.

Viasat rappresenta la storia della Telematica Satellitare, lo dico con un pizzico d'orgoglio, ed è stata la prima Azienda a integrare in un'unica soluzione un mix di tecnologie capaci di trasmettere dati e informazioni sulla sicurezza e protezione del veicolo e sull'uso virtuoso dell'auto. Negli anni '90, l'Azienda, nata da un progetto tutto italiano, ha creato il primo antifurto satellitare, da cui sono derivati successivamente gli attuali sistemi telematici per auto, moto, mezzi di trasporto leggeri e pesanti. Negli ultimi 14 anni può vantare di aver sviluppato ben 12 piattaforme telematiche, investendo in innovazione oltre 2 milioni di euro l'anno, e prodotto più di 2 milioni di dispositivi. L'obiettivo oggi è mettere a fattore comune non tanto il dispositivo telematico fine a se stesso, ma i servizi a valore aggiunto che si possono offrire ai clienti in termini di sicurezza attiva (allarmi automatici in caso di crash o furto) e di informazioni predittive per ridurre il rischio d'incidenti in un'ottica di prevenzione e protezione a 360 gradi.

LA RIVOLUZIONE TELEMATICA

Di Paolo Ravicchio
 Responsabile Business Unit
 Insurance – VIASAT GROUP

Il tempo è scaduto, è terminata così una prima fase della telematica applicata al settore assicurativo. Questo perché sono cambiate le condizioni di mercato e perché è maturata la percezione e la consapevolezza delle imprese assicuratrici in merito ai vantaggi e alle opportunità offerte dalla tecnologia.

La congiuntura economica e la conseguente riduzione della circolazione stradale per gli elevati costi di gestione dei veicoli ha prodotto una significativa contrazione della frequenza dei sinistri e quindi dei premi di polizza, obbligando finalmente l'intero comparto a reinterpretare la telematica al di là della funzione antifrode e di uscire dalla sola azione negativa di Scatola Nera come strumento di monitoraggio e di controllo. Il livellamento al ribasso dei prezzi impone infatti necessariamente alle Compagnie di assicurazione di valorizzare tutti gli altri benefici, al fine di garantirsi un pieno recupero dei relativi costi, ma anche per differenziare la propria offerta sul mercato.

La telematica cessa quindi di essere un mero baluardo antifrode e diviene la soluzione privilegiata per riuscire a tramutare la polizza RC Auto, troppo spesso vista dal consumatore come un ulteriore balzello, in un effettivo servizio di protezione e tutela il cui prezzo è strettamente proporzionato allo specifico livello di rischio dell'assicurato. I dispositivi sempre più evoluti consentono di fornire oggi soluzioni quali: prestazioni di assistenza e protezione ad alto valore aggiunto e di misurare puntualmente comportamenti, abitudini e stili di guida dell'assicurato per determinare la sua specifica propensione alla sinistrosità. Tutte queste informazioni non devono però essere messe esclusivamente a disposizione delle imprese assicuratrici per la determinazione della tariffa personalizzata, ma vanno comunicate costantemente ed efficacemente al Cliente finale ed anche all'esterno (Compagnie, Agenzie, Periti, Provider di Assistenza, Forze dell'Ordine, ecc...) attraverso la creazione e gestione di un network parallelo a quello dei "social", in cui anche gli oggetti entrano in un sistema di interconnessioni mettendo in correlazione i due mondi: l'Internet of Things (IoT) con l'Internet of People (IoP) per consentire quindi di tradurre tutti questi dati e queste nuove opportunità in reale progresso e non in "rumore".

L'obiettivo a cui tendere deve pertanto necessariamente essere l'Internet of Everything (IoE) dove l'uomo e la macchina, attraverso la messa a fattore comune di relazioni interpersonali, dati, processi, device ecc., concorrono ad un migliore e più sicuro stile di vita.

segue >>

NEWS DALL'AZIENDA

È Valerio Gridelli il nuovo Amm. Delegato di Viasat SPA

È Valerio Gridelli, 49 anni, il nuovo Amministratore Delegato di Viasat Spa. Sposato, tre figli, di origine napoletane, può vantare una consolidata e brillante esperienza manageriale maturata in contesti prevalentemente multinazionali (Gruppo AXA Assicurazioni, Europcar) come Dirigente apicale, fino ad assumere la responsabilità di Europcar (leader europeo nel Car Rental Business) per il mercato italiano. Negli ultimi tre anni si è dedicato ai servizi dell'Automobile Club d'Italia, come responsabile della Direzione Rete, prima e della Direzione Commerciale, poi, di ACI Global.

Viasat da moltissimi anni influenza fortemente lo sviluppo della Telematica Satellitare nel nostro Paese. I servizi sono in grado di incidere significativamente sulla sicurezza di coloro che si mettono alla guida e sull'efficienza del Sistema di Trasporto e della Logistica Nazionale, a tutto vantaggio dei cittadini, degli automobilisti, delle aziende di trasporto e della collettività più in generale. L'obiettivo del nuovo Amm. Delegato sarà quello di riaffermare questa leadership sul mercato italiano attraverso l'ampliamento dell'offerta commerciale con il lancio di nuovi, innovativi ed esclusivi prodotti e servizi e particolare attenzione, sarà prestata alla penetrazione di nuovi mercati e al ricorso a nuovi canali di distribuzione.

Viasat Group affida la Ricerca & Sviluppo a Marco Annoni, nuovo Amm. Delegato di Vem Solutions

Viasat Group ha nominato il torinese Marco Annoni nuovo Amministratore Delegato della controllata Vem Solutions che, dal 2008, ha concentrato tutte le competenze ed expertise del Gruppo nel campo della progettazione hardware e software di dispositivi satellitari e dello sviluppo di strumenti e applicazioni software per le Centrali Operative o per progetti speciali realizzati per conto dei propri Clienti. Laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino, classe 1959, Marco Annoni ha maturato una lunga esperienza manageriale nel mondo delle TLC, prima in CSELT e poi in TILAB occupandosi di strategie di sviluppo nell'ambito dei sistemi e servizi per il mobile, il satellite e dei nuovi servizi di telecomunicazione per il settore Trasporto. Dal 2004 in Telecom Italia ha gestito il programma che si occupa di "ITS, Logistica e Connected Vehicle".

L'inserimento di Marco Annoni è molto importante per dare un ulteriore impulso ad un settore strategico, come quello della Ricerca & Sviluppo, che vede già oggi l'azienda investire oltre 2 milioni l'anno in innovazione portando oggi Viasat ad essere un raro esempio di Gruppo tecnologico capace di produrre e commercializzare prodotti e servizi sui mercati di riferimento: Telematica Insurance, Car Maker After Market, Fleet Management, Sicurezza Automotive con la produzione di massa di Box telematiche.

< da pagina 1 IL PUNTO

Sicurezza stradale Viasat: un progetto per l'incidentalità

Questo è un passaggio fondamentale per l'evoluzione del concetto stesso di Sicurezza Stradale: grazie all'installazione di un dispositivo telematico satellitare (comunemente chiamato Scatola Nera, Blu nel caso di Viasat) è possibile inviare, in tempo reale, dati e informazioni che consentono di capire la gravità di un eventuale sinistro e inviare soccorsi puntuali e tempestivi. Da sempre, tutto questo è una priorità per Viasat, poiché riteniamo - permettetemi un'ovvietà - che salvare delle vite umane sia la cosa più importante. Senza dimenticare che chi installa un dispositivo satellitare può contare su un significativo sconto sulla polizza auto. Ma la vera novità sta soprattutto nella sfera della Prevenzione che è la vera scommessa di Viasat per il futuro. La telematica satellitare offre un contributo sostanziale nella prevenzione dei rischi alla guida, grazie alla possibilità di elaborare informazioni storiche su furti, su sinistri e sui compor-

tamenti al volante rispetto alle condizioni ambientali di contorno (traffico, meteo, ecc.). È quello che già oggi proponiamo ai nostri clienti con l'IRV (Indice di Rischiosità Viasat), tramite l'applicazione per smartphone Viasat appS.

Sulla scorta dell'esperienza dell'IRV è nata la funzione di alert luminosi e vocali Driving Safety Alert, implementata sul nuovo dispositivo sosCall 2.2, oggetto della sperimentazione "Guida Sicuro: prevenire è meglio che rischiare", promossa da Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale. Tale soluzione è in grado di fornire informazioni preventive agli automobilisti, in tempo reale, circa la rischiosità georeferenziata delle diverse direttrici stradali, in funzione di una serie di fattori monitorati come appunto le condizioni ambientali e meteorologiche, le strade pericolose (Red Point) e le tratte ad alto rischio incidenti (Black Point ANIA/Viasat). Una mappa geo-localizzata che è stata resa possibile, grazie alla quantità di dati storici aggregati e accumulati da Viasat (oltre 8 miliardi di km/anno) ed elaborati nella nostra piattaforma di Big Data.

sosCall, LA SICUREZZA DISEGNATA SU DI TE

- Allarme Crash automatico verso la centrale operativa H²⁴
- Pulsante d'Emergenza
- Vivavoce
- VIASAT appS, l'applicazione di assistenza, protezione e sicurezza per smartphone.
- Driving Safety Alert, alert vocali e luminosi per prevenire rischi alla guida

IN EVIDENZA

VIENI AVANTI FUTURO!

Di Gionata Tedeschi
Managing Director – ACCENTURE
Digital Strategy e Insurance Strategy
Lead

Con la diffusione di tecnologie di nuova generazione, il mondo assicurativo è entrato in una fase di profonda trasformazione nei settori chiave dell'auto, della casa e dei servizi per la persona. È un trend in progressione a velocità crescente. Si pensi che solo nell'ultimo anno, le Compagnie che hanno lanciato prodotti e servizi legati a tecnologie basate su oggetti connessi ed in grado di elaborare informazioni (Internet of Things) sono triplicate rispetto al 2014.

L'ambito automobilistico è quello che meglio rappresenta questo fenomeno; si stima che entro il 2025 tutti i nuovi veicoli saranno connessi attraverso scatole telematiche e l'80% delle Compagnie mondiali ritiene che l'Internet of Things rivoluzionerà il modo tradizionale di fare business. L'Auto è, tra l'altro, il comparto che prima di altri ha visto la diffusione delle tecnologie intelligenti. Nel mercato italiano, con attualmente 4,4 milioni di auto connesse, si contano più di 30 differenti prodotti assicurativi telematici, che rendono il nostro Paese leader nella telematica auto. Per il cliente si tratta di poter ottenere prodotti più convenienti e maggiormente aderenti

ai propri bisogni; per le Compagnie la possibilità di avere un maggiore controllo del rischio. Un'equazione vincente, propria di un settore evoluto. I 3,5 milioni di attuali polizze "connesse", che rappresentano il 10,6% del totale, diventeranno quasi 10 milioni nel 2020.

È questo un modello che rende più sicuro l'intero settore automobilistico, e al tempo stesso lo trasforma. La polizza non è più un prodotto statico, con processi di attivazione e notificazione non sempre efficienti, ma un servizio integrato nel veicolo stesso. L'automobile sempre più spesso esce dal concessionario già con la scatola telematica inclusa nel veicolo e diviene pertanto più facile per il consumatore optare per l'attivazione di una polizza telematica, con i benefici che ne conseguono. Per gli automobilisti, poi, nei mercati caratterizzati da alte frodi e alti premi, il costo dell'RC Auto può decrescere come riflesso per le Compagnie di poter monitorare i rischi. La scatola telematica permette infatti di meglio ricostruire la dinamica degli incidenti, accelerando anche i tempi di intervento, così come di potenziare il controllo dei furti. Per gli automobilisti "virtuosi", avere delle polizze basate sugli stili di guida, rende inoltre possibile delle personalizzazioni di servizio che si riflettono positivamente sul prezzo. Infine per chi fa un uso occasionale dell'auto (ad esempio stagionale), diviene possibile attivare le polizze solo nel periodo dell'utilizzo.

RC AUTO? TECNOLOGICA, SICURA, CONVENIENTE

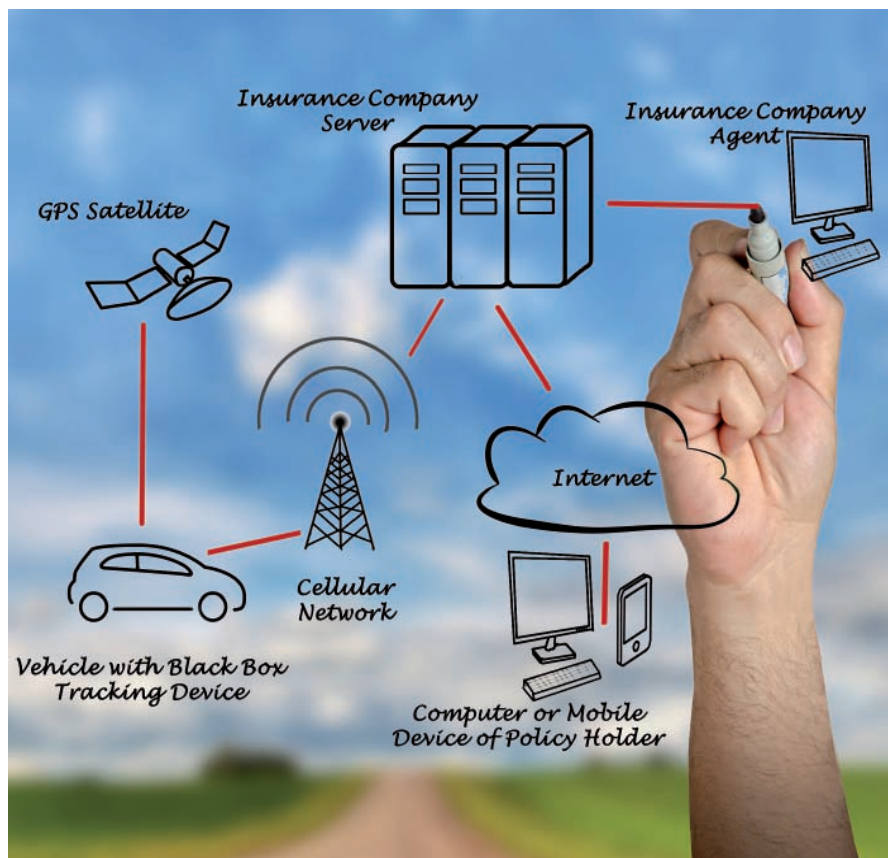
L'evoluzione è in corso e la telematica un investimento necessario. Per chi non si adegua il rischio sarà quello di non essere in grado di reggere il confronto dal punto di vista tariffario con i competitors e di non essere adeguati rispetto alle nuove necessità/opportunità che i clienti scopriranno di avere.

Guido Pizzolotto, ITAS ASSICURAZIONI

Il valore della telematica in ambito RC Auto è enorme. Inizialmente l'attenzione si è concentrata prevalentemente sulla prevenzione delle frodi, meno frequente, ma più innovativo, è stato lo sviluppo di formule "Pay as/how you drive" che hanno consentito una personalizzazione effettiva del premio sulla base di parametri oggettivi. Queste formule hanno cominciato a modificare il rapporto con la Compagnia rendendolo interattivo e reciprocamente influenzante, creando le premesse per ulteriori sviluppi. Il fatto che poi oggi l'Italia è il Paese in testa alle classifiche mondiali per la percentuale di autovetture con Scatola Sera, ha sorpreso molti. Probabilmente la forte necessità di ottenere uno sconto rispetto a una tariffa RC Auto, ha vinto rispetto alla scarsa disponibilità all'intrusione nella propria privacy.

Paolo De Totero, CONTE.IT - Grazie ai dispositivi telematici le compagnie hanno sicuramente potuto costruire una nuova offerta ridisegnando e migliorando alcuni servizi. Il grande risultato ottenuto è il numero crescente di coloro che richiedono l'installazione della Scatola Nera conoscendone a priori il funzionamento, considerandola però troppo come elemento utile per il contenimento del costo della polizza e poco come strumento fornitore di tutele. Questo, in ogni caso, ha permesso alle Compagnie di "acquisire" clienti virtuosi i quali hanno potuto avere a disposizione una nuova serie di servizi offerti: dalla protezione e assistenza automatica in caso di guasto o incidente, al recupero del mezzo in caso di furto. Le connected cars sono ormai una realtà ed è solo una questione di tempo perché diventino un fenomeno di massa.

Elio Pelenc, REALE MUTUA - La penetrazione della telematica nel campo assicurativo è un processo in piena fase evolutiva che sta camminando veloce, soprattutto in Italia, in termini di diffusione dei prodotti con Scatola Nera. Ormai tutte le Compagnie prevedono nel loro catalogo di offerta la possibilità di accedere alle Black Box grazie ai providers del settore che hanno sensibilmente allargato e differenziato le tipologie di "device" opzionabili, ora disponibili anche per autocarri e motoveicoli, fornendo quindi alle Imprese ed ai clienti un'opzione di scelta decisamente più ampia in termini di prodotti, di costi e di servizi annessi. Insomma, la Scatola Nera forse non fa più paura. Diventa quindi imprescindibile, fin da subito, essere attrezzati ed avere la capacità di stare al passo con le nuove tecnologie automotive e di adattarsi rapidamente ai possibili diversi scenari. Chi resta indietro avrà certamente un problema.



ACQUISTATO IL PACCHETTO DI MAGGIORANZA DELLA BELGA EMIXIS



Di Marco Petrone,
responsabile Corporate
Development VIASAT
GROUP

Viasat Group ha annunciato l'acquisizione del pacchetto di maggioranza delle azioni della società belga Emixis. L'operazione di M&A, a pochi mesi di distanza da un'operazione analoga conclusa in Polonia con la società CMA Monitoring, conferma la vocazione internazionale del Gruppo nato in Italia nel 1974 su iniziativa del suo Presidente e fondatore Domenico Petrone e che si presenta oggi in 35 mercati geografici tra Europa, Africa, Medio Oriente e America Latina, 7 dei quali presidiati con società controllate, quali Italia, Spagna, Portogallo, Romania, Polonia, Belgio e Regno Unito. Una crescita significativa soprattutto se si pensa che in meno di tre anni siamo passati da un piccolo fatturato del 3% realizzato sui mercati esteri, all'obiettivo del 20%. In valore assoluto siamo passati da meno di 1 milione di euro, ai 12/15

che ci aspettiamo per questo 2016. I dipendenti da 250 a oltre 500. Grazie a questa ennesima acquisizione, che certamente qualifica Viasat tra gli acquirenti seriali che stanno consolidando il mercato della telematica, il parco di veicoli collegati ai sistemi del gruppo ha superato le 630.000 unità, di cui oltre 100.000 per servizi di gestione flotta. La società belga Emixis aggiunge inoltre un ulteriore tassello alla proposizione commerciale del gruppo, quella dei sistemi telematici per il così detto Workforce Management, ossia la gestione e sicurezza della forza lavoro al di fuori del luogo di lavoro, così come la polacca CMA Monitoring aveva aggiunto i servizi di Sicurezza Stabili, ossia uffici, impianti produttivi ed abitazioni private. L'aspetto più significativo non è però tanto nei numeri, quanto piuttosto in ciò che questi testimoniano. Viasat, direttamente o indirettamente, presidia oggi tutta l'Europa, e rafforza pertanto il proprio posizionamento nell'arena competitiva tra quei pochissimi Telematics Service Providers che possono seriamente proporre i propri servizi ai grandi clienti che operano nei settori della logistica, delle costruzioni, dell'automotive e delle assicurazioni. Un provider paneuropeo per clienti paneuropei.

che ci aspettiamo per questo 2016. I dipendenti da 250 a oltre 500.

Grazie a questa ennesima acquisizione, che certamente qualifica Viasat tra gli acquirenti seriali che stanno consolidando il mercato della telematica, il parco di veicoli collegati ai sistemi del gruppo ha superato le 630.000 unità, di cui oltre 100.000 per servizi di gestione flotta. La società belga Emixis aggiunge inoltre un ulteriore tassello alla proposizione commerciale del gruppo, quella dei sistemi telematici per il così detto Workforce Management, ossia la gestione e sicurezza della forza lavoro al di fuori del luogo di lavoro, così come la polacca CMA Monitoring aveva aggiunto i servizi di Sicurezza Stabili, ossia uffici, impianti produttivi ed abitazioni private.

L'aspetto più significativo non è però tanto nei numeri, quanto piuttosto in ciò che questi testimoniano. Viasat, direttamente o indirettamente, presidia oggi tutta l'Europa, e rafforza pertanto il proprio posizionamento nell'arena competitiva tra quei pochissimi Telematics Service Providers che possono seriamente proporre i propri servizi ai grandi clienti che operano nei settori della logistica, delle costruzioni, dell'automotive e delle assicurazioni. Un provider paneuropeo per clienti paneuropei.

DICONO DI NOI

la Repubblica

Progetto Guida Sicuro, sotto la lente lo stile al volante. Attraverso le nuove tecnologie di bordo sarà avviato uno studio per l'analisi dei comportamenti a rischio alla guida dei veicoli.



Petrone (Viasat): raccolti dati per 30 anni, ora la prevenzione. "Abbiamo raccolto dati per 30 anni, una serie di informazioni che sono un patrimonio importante per contrastare incidenti stradali e furti delle auto".

il Giornale del Piemonte

Viasat Group, il futuro passa da Polonia e Belgio. Nelle strategia di crescita industriale spicca l'evoluzione internazionale di Viasat Group.



Viasat. Valerio Gridelli nuovo Amministratore Delegato. L'azienda di tecnologie satellitari per il settore automobilistico annuncia la nuova nomina. In vista nuovi prodotti e canali distributivi.



Quattro chiacchiere con Domenico Petrone, Presidente di Viasat Group. L'evoluzione telematica e i mutamenti del mercato hanno dato vita a nuove opportunità e visioni sul futuro.